

Verso il Contratto di Fiume della Val di Cecina **Report primo incontro del Comitato Promotore**

Cecina - 15 gennaio 2020 – Sala Guerrazzi - Palazzetto dei Congressi



All'incontro sono presenti sia i soggetti già Sottoscrittori del Protocollo di Intesa Verso il Contratto di Fiume Cecina (attivato sulla tratta Steccaia – foce) sia i nuovi potenziali sottoscrittori del Documento di intenti ampliato alla tratta “Pavone – foce”, già partner del progetto “Verso il Contratto di Fiume della Val di Cecina”

Presenti:

ASA Spa - Claudio Benucci
Autorità di Bacini Distrettuale Appennino Settentrionale - Cristina Simoncini
Autorità di Bacini Distrettuale Appennino Settentrionale - Roberto Spicchi
Circolo Nautico foce Cecina - Paolo Badino
CIRF - Laura Leone
Comune di Cecina - Fabio Carmignani
Comune di Cecina - Michele Carsi
Comune di Cecina - AntonioGiuseppe Costantino
Comune di Cecina - Daniela Ferrando
Comune di Pomarance - Nicola Fabiani
Comune di Riparbella - Monica Marraffa
Comune di Volterra - Davide Bettini
Confederazione Italiana Agricoltori Provincia di Pisa - Stefano Berti
Confederazione Nazionale e Artigianato Livorno - Paolo Garzelli
Confesercenti Toscana Nord - Marco Ricci
Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa - Giuseppe Creatini

Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa - Giancarlo Vallesi
Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa - Giancarlo Vallesi
Legambiente Costa Etrusca - Angelo Ferrara
Legambiente Costa Etrusca - Giuseppe Galleni
Polo Tecnologico Magona - Paolo Rotelli
Porto Cecina Spa - Romina Donato
Toscana Tour - Quaglierini Paola

.....

Oggetto prima parte dell'incontro: le attività svolte dai sottoscrittori del Protocollo di intesa "Verso il Contratto di Fiume Cecina" e aggiornamento del Documento di Intenti «verso il Contratto di Fiume della val di Cecina» (si allegano le slide di presentazione)

Oggetto seconda parte dell'incontro: Integrazione della Analisi conoscitiva preliminare del corso d'acqua dell'ambito Steccaia- foce al nuovo ambito territoriale Torrente Pavone-Foce e ai nuovi soggetti Promotori.

Tema analisi conoscitiva del primo incontro: PIANI/PROGETTI/INTERVENTI previsti in attuazione nella nuova tratta per la **Gestione della risorsa idrica**. Non essendo stata anticipata la struttura della riunione, in realtà i presenti hanno fornito informazioni su PIANI/PROGETTI/INTERVENTI anche su altri temi.

- **Progetto di coordinamento unitario del sistema di Protezione Civile (giusto?) per i Comuni che si trovano lungo l'asta fluviale.**

Criticità: il sistema di protezione civile e di gestione dell'allerta non è omogeneo lungo tutta l'asta fluviale.

Alcune aree sono ricorrentemente sottoposte ad eventi alluvionali.

Osservazioni:

- ✓ Interesse degli Enti promotori a proporre alla Regione Toscana un progetti di coordinamento unitario; è previsto come 4° incontro del Comitato dei Promotori un approfondimento con gli uffici regionali (organizzazione in coordinamento con il Dirigente del Settore Protezione Civile Regionale Bernardo Mazzanti).

- **Gestione dei sedimenti alla foce del fiume e in altri specifici punti.**

Criticità: alla foce del Fiume sono presenti cumuli di sedimenti che ostruiscono il deflusso del Fiume; sulle spiagge presso la Foce sono presenti detriti ("lavarone") che il mare spinge facilmente all'interno della Foce. Non è consentito (o le pratiche sono complesse) togliere i sedimenti dalla Foce né spostarli lungo il litorale come ripascimento delle spiagge, né ripulire le spiagge. Il Porto spa (come da convenzione con i Comune di Cecina) potrebbe e dovrebbe garantire il dragaggio della foce del Fiume ma non lo sta facendo.

La movimentazione dei sedimenti - localizzati in specifici punti- è per i Comuni un elemento legato alla sicurezza, ma presuppone una opportuna conoscenza degli elementi morfologici del fiume.

Osservazioni:

- ✓ Il CdF Cecina dovrebbe essere una occasione per conoscere "buone pratiche" sia locali che non, per risolvere questa criticità.

- ✓ Il Centro Italiano Riqualificazione Fluviale¹, nell'ambito del finanziamento regionale al Contratto di Fiume della Val di Cecina, attiverà un workshop per la gestione più sostenibile del corso d'acqua.
 - ✓ La pulizia delle spiagge promossa dalle associazioni ambientaliste è una buona pratica molto utile nelle spiagge vicine alla Foce del Cecina.
 - ✓ Ci sono buone pratiche riconosciute a livello nazionale (ISPRA ed ARPAT) che danno la possibilità di adattarsi in una direzione di cambiamento culturale sulla gestione del territorio. E' opportuno avviare un approfondimento.
 - ✓ Importante coinvolgere gli agricoltori (con coordinamento del Consorzio di Bonifica) per la gestione del reticolo idraulico minore (fossi e fossetti), con conseguente influenza anche sul reticolo idraulico maggiore.
 - ✓ Il Consorzio Bonifica 5 Toscana Costa si sta confrontando con la Regione Toscana per l'aggiornamento della Linee guida regionali sulla manutenzione dei corsi d'acqua.
- **Strategie per la realizzazione e gestione di piccoli invasi/aree di laminazione da parte degli agricoltori per la gestione delle aree perfluviali.**

Criticità: frequente allagamento di aree dove sono presenti attività agricole;

necessità di identificare aree di esondazione controllata del Fiume;

necessità di istituzionalizzare/riconoscere la diversa funzione delle aree agricole alluvionate.

Osservazioni:

- ✓ Si fa notare come sia possibile affrontare la gestione del rischio alluvione con l'identificazione di aree di laminazione (differenti e preferibili alle casse di espansione), piuttosto che orientarsi ad una diversa gestione dei sedimenti;
- ✓ La Zona Cacciatina in località ponte Ginori è da sempre una cassa di espansione del Cecina, fondamentale per la gestione del rischio alluvioni sull'abitato di Ponte Ginori.
- ✓ Realizzazione e gestione, con gli agricoltori, di piccole casse di espansione (pratica da istituzionalizzare), determinanti anche per la gestione del rischio esondazione.
- ✓ Necessità che la gestione delle aree agricole come aree di laminazione con valore ecologico, venga affrontata in un'ottica di piano di gestione del rischio alluvione;
- ✓ Necessità di orientare i prossimi fondi del PSR affinché finanzino e stimolino gli agricoltori all'utilizzo di aree agricole con funzione ecologica e di laminazione.

Interventi indicati dai presenti relativamente a PIANI/PROGETTI/INTERVENTI presenti nell'ambito del CdF Cecina Pavone-Foce sulla tematica GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA (anticipazione incontro del 24 Febbraio)

- **Potenziamento del Progetto ARETUSA**

Criticità: è necessario il coinvolgimento nel Documento di Intenti del **Comune di Rosignano** e della **Regione Toscana** – ente di interesse pubblico e generale - come interlocutori prioritari per assicurarsi che il potenziamento di Aretusa effettivamente modifichi la gestione della risorsa idrica in Val di Cecina facendo crescere l'utilizzo dell'impianto da parte di Solvay, e facendo tornare ad uso potabile l'acqua di alcuni pozzi.

Un accordo del 2003 con il Ministero dell'Ambiente prevedeva che a seguito di massimizzazione impianto dell'Aretusa, Solvay avrebbe restituito alcuni pozzi e il tubo Bonna, **ma non è ancora stato compiuto (giusto?)**.

Osservazioni:

- ✓ Recentemente ASA Spa ha vinto una gara presso il Ministero dell'Ambiente, su finanziamento dell'Unione Europea, per il raddoppiamento dell'attuale sistema

¹ Partner del progetto "Verso il Contratto di Fiume della Val di Cecina" finanziato dal bando regionale, e in procinto di sottoscrivere il Documento di Intenti "Verso il Contratto di Fiume della Val di Cecina".

Aretusa. Il nuovo progetto prevede di passare da una capacità massima attuale del sistema di 2,3 milioni/mc/annuo a 4 milioni/mc/annuo. Obiettivo dunque diviene la massimizzazione dell'ampliamento Aretusa da parte di Solvay, tramite il recupero e il trattamento delle acque.

- ✓ A seguito di massimizzazione dell'impianto Aretusa, è necessario il coinvolgimento della Regione Toscana per il passaggio/ restituzione dei pozzi di acqua di buona qualità da parte di Solvay la quale attualmente ha in concessione da parte della Regione Toscana sia alcuni Pozzi su Rosignano che sulla Steccaia presso il campo Pozzi.
- ✓ I pozzi in concessione ad ASA spa e Solvay incidono su due bacini, quello del Fiume Cecina e quello del Fiume Fine in Comune di Rosignano: è necessario il coinvolgimento del Comune di Rosignano con il quale Solvay e Regione Toscana si interfacciano per la "restituzione" dei pozzi.
- **Campo pozzi della "Cacciatina" in Comune di Volterra** (concessi dalla Regione Toscana a Solvay per la produzione del sale alimentare).
Criticità: **scarse informazioni sulla possibilità di limitare il prelievo (giusto?)**
Osservazioni:
 - ✓ comprendere se ci siano alternative all'attuale sistema di gestione anche per questa area, se le misure prescrittive siano sufficienti, capire le modalità di gestione
 - ✓ Importante anche qui il coinvolgimento della Regione Toscana, in quanto gestrice delle concessioni e autorizzazioni, e il coinvolgimento del **Comune di Castelnuovo val di Cecina** (rientra nell'ambito Pavone – foce).
- **Monitoraggio della qualità delle acque nei pressi delle discariche**
Criticità: scarsa conoscenza delle effettive immissioni inquinanti da parte delle discariche
Osservazioni:
 - ✓ per capire lo stato ecologico delle acque è necessario monitorare anche eventuali immissioni dalla discarica della Bulera – Comune di Pomarance, vicina a falde acquifere ed immissari nel fiume.
- **Progettazione preliminare dell'Invaso di Pian di Goro.**
Criticità: potenziali impatti negativi dell'intervento sulla gestione complessiva del sistema fluviale e sul deflusso minimo vitale;
possibili criticità a seconda di come verrà gestita la risorsa idrica ed i sedimenti del futuro invaso.
Osservazioni:
 - ✓ La Regione Toscana e **AIT** (Autorità Idrica Toscana), per capire quale sia la soluzione tecnica più idonea, hanno affidato ad ASA spa per il 2020 la progettazione preliminare dell'invaso previsto **(sulla base di quale accordo?)** a monte della **immissione del Pavone nel Cecina (giusto?)**. Le risorse per l'attuazione esecutiva non sono ancora state stanziare mentre il finanziamento della progettazione preliminare è stato stanziato dal Ministero dell'Ambiente ed è pari ad € 400.000.
 - ✓ La progettazione preliminare è stata affidata ad ASA, che potrebbe utilizzare il percorso del Progetto per il Contratto di Fiume per condividere la progettazione preliminare. Il progetto preliminare potrà indicare osservazioni e indirizzi a questo intervento. E' importante capire se sia possibile proporre anche soluzioni alternative.
 - ✓ Tale intervento influisce sia sul tema della gestione della risorsa, ma anche su sicurezza idraulica, regimazione acque, deflusso minimo vitale, quantità, qualità e gestione dei sedimenti all'interno del futuro invaso.
- **Progetto Distretto Rurale della Val di Cecina**
Criticità: la scarsità della risorsa idrica riguarda anche le attività agricole.

Osservazioni:

- ✓ Anche il mondo agricolo è interlocutore sul tema della gestione dell'acqua, al pari dei cittadini e delle industrie.
- ✓ Fondamentale l'inclusione nel Documento di Intenti del comparato agricolo (tramite le **associazioni di categoria ed il progetto del Distretto Rurale**) sul tema della gestione dell'acqua, in direzione di mitigazione delle attività e adattamento ai cambiamenti climatici.
- ✓ Gli indirizzi programmatici del Distretto Rurale della Val di Cecina guidano verso una gestione innovativa dell'uso dell'acqua (sistemi di irrigazione più sostenibili) e verso la gestione di un opportuno piano delle coltivazioni agricole.